



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ALDO MORO

MIIC8E8003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ALDO MORO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5783** del **28/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/01/2021** con delibera n. 31*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 87** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 92** Aspetti generali
- 93** Modello organizzativo
- 95** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il presente PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA è valido per il TRIENNIO 2022/2025.

E' elaborato dal Collegio Docenti, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base delle linee guida approvate nella seduta del 09.12.2021, delle linee d'indirizzo, scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente scolastico con proprio Atto di Indirizzo prot. n. 5783 del 28.10.2021. Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 16.12.22. Il Piano è pubblicato sul portale unico dei dati della scuola - ScuolainChiaro - e sul sito web www.aldomoroabbiategrasso.it, nella sezione PTOF e Regolamenti.

Per l'anno scolastico 2023 2024, è stato aggiornato nella seduta collegiale dei docenti del 17.01.24. Nella medesima data è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto .

L'istituzione scolastica opera in un contesto sociale e culturale medio situato tra i due territori dei Comuni di Abbiategrasso e Ozzero. La città di Abbiategrasso, in particolare, si è qualificata nel tempo come centro agricolo-industriale del sud-ovest milanese e infatti nel territorio comunale e cittadino si denotano attività legate a tutti i settori produttivi primari e secondari. Il Comune di Abbiategrasso ospita la scuola dell'infanzia G. Matteotti, la scuola primaria A. Moro, la scuola secondaria di I grado A. Vivaldi. Grazie alla partecipazione ai Progetti europei e le donazioni delle famiglie, le sedi di Abbiategrasso sono dotate di una discreta quantità di dispositivi informatici. Permane la criticità di un accesso web non idoneo a soddisfare le attività didattiche e lavorative delle sedi scolastiche. Il Comune di Ozzero - situato tra i territori delle città di Abbiategrasso, Morimondo e Vigevano - seppur non molto ampio, gode di un territorio ad alto valore naturalistico. Ospita la scuola dell'infanzia B. Negrini, la scuola primaria Falcone-Morvillo, la scuola secondaria I grado G. Carducci. Le sedi situate nel Comune di Ozzero godono di alta qualità e quantità degli spazi. In generale, come indicato nel Rapporto di Autovalutazione, soprattutto grazie all'acquisizione dei Fondi Europei e alle donazioni delle famiglie, la dotazione tecnologica presente in tutta l'istituzione scolastica è superiore alla media provinciale, regionale, nazionale. Entrambi gli Enti Locali contribuiscono all'ampliamento della nostra offerta formativa, erogando apposite risorse strumentali, umane, finanziarie. Offrono, altresì, opportunità storico-culturali che contribuiscono ad arricchire e ampliare l'offerta didattica e formativa dell'istituzione scolastica. L'adeguamento alle misure minime di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche può dirsi totale per le sedi situate nel comune di Ozzero, parziale per le sedi situate nel Comune di Abbiategrasso.

Il nostro PTOF esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa dell'istituto. Comprende le attività e la progettazione annuale e triennale che la scuola offre al



territorio per perseguire i livelli essenziali di apprendimento, riconoscere la centralità della persona in divenire e garantire le pari opportunità formative. Si realizza attraverso la valorizzazione di tutti gli alunni, la collaborazione con le famiglie, l'attivazione delle risorse umane e strumentali del territorio.

Nella definizione delle attività formative e didattiche, si terrà conto de:

- 1) i risultati delle rilevazioni Invalsi relativi agli aa.ss. 2020/21, 21/22 e 22/23;
- 2) la dotazione dell'organico funzionale dell'autonomia;
- 3) l'analisi del contesto socio-culturale;
- 4) I Piani Annuali Inclusione relativi agli aa.ss. 2019/20, 2020/2021; 2021/22; 2022/23
- 5) Gli obiettivi e le priorità del Piano di Miglioramento;
- 6) i pareri formulati dal Collegio Docenti in seduta unitaria e settoriale, dal Consiglio d'Istituto, gli Enti Locali, le Rappresentanze dei Genitori, le proposte e buone pratiche provenienti dalla Rete di Ambito.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

L'istituzione scolastica opera in un contesto sociale culturale medio situato tra i due territori dei Comuni di Abbiategrasso e Ozzero, nel sud- ovest milanese con attività legate a tutti i settori produttivi primari e secondari. Dai dati dichiarati emerge un contesto socio economico disomogeneo all'interno dell'Istituto. Gli alunni stranieri sono complessivamente ben inseriti nel contesto sociale. Nelle diverse classi sono presenti alcuni casi di svantaggio socioculturale. Le famiglie in difficoltà vengono gestite in collaborazione con i servizi sociali dei tre comuni dell'Istituto. Nell'istituto sono presenti alunni con cittadinanza non italiana.

Vincoli:

Il contesto socio-economico risulta in continua evoluzione. In generale bisogna prestare attenzione al processo educativo che deve tenere conto anche del contesto di provenienza:

- unitarietà delle strategie didattico-educative;
- maggior cura delle relazioni tra scuola e famiglia e risorse di supporto.



Operando in questo contesto socio-economico è talora difficoltoso:

- avere studenti motivati e stimolati allo studio e all'apprendimento;
- collaborare in maniera puntuale e positiva con la famiglia;
- avere alunni forniti in modo sempre puntuale di materiale scolastico;
- mantenere la continuità del percorso didattico ed educativo del I ciclo all'interno dello stesso istituto.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

L'istituto si estende sui comuni di Ozzero e Abbiategrasso, con numerosi centri d'interesse naturalistico e culturale. Il Comune di Abbiategrasso ospita la scuola dell'infanzia G. Matteotti, la scuola primaria A. Moro, la scuola secondaria di I grado A. Vivaldi. Il Comune di Ozzero, situato tra i territori delle città di Abbiategrasso, Morimondo e Vigevano. Ospita la scuola dell'infanzia B. Negrini, la scuola primaria Falcone-Morvillo, la scuola secondaria I grado G. Carducci. La quantità e qualità degli spazi nei plessi del Comune di Ozzero è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

La presenza delle associazioni del territorio che collaborano con la scuola è costante e attiva, contribuendo all'ampliamento dell'offerta formativa. Entrambi gli Enti Locali contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa erogando risorse finanziarie o offrendo direttamente attività. Le risorse e le competenze presenti nel territorio rappresentano un'opportunità per l'istituzione scolastica. In particolar modo le associazioni di volontariato, le associazioni e i comitati genitori sia informali che formalmente costituiti.

Gli studenti italiani accolgono, conoscono e imparano a socializzare con studenti di culture diverse. Gli alunni stranieri vengono integrati nel nuovo contesto e hanno l'opportunità di sviluppare tematiche culturali più ampie. E' disponibile un pacchetto orario destinato in modo specifico agli alunni stranieri, non essendo sufficiente quello previsto dalle risorse statali. Gli Enti Locali mettono a disposizione fondi per il finanziamento di progetti che ampliano l'Offerta Formativa e tengono conto delle esigenze di alunni provenienti da altre realtà culturali.

Vincoli:

Per far fronte alle numerose proposte formative sarebbero necessari spazi maggiori e/o più adeguati.



E' necessario migliorare la comunicazione scuola-famiglia degli alunni stranieri che è a volte risulta difficoltosa a causa delle differenze linguistiche e culturali. Si rileva inoltre la mancanza di facilitatori linguistici e di compresenze di insegnanti che potrebbero facilitare la preparazione individuale e il successo formativo dell'alunno straniero.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili, gestite dalla scuola provengono:

- risorse dello Stato;
- progetti comunitari;
- finanziamenti al Diritto allo Studio proveniente dagli EE.LL.;
- contributi da enti privati e volontari;
- accesso ai fondi PNRR.

Tutte le sedi dell'istituto sono facilmente raggiungibili dagli studenti, grazie al servizio scuolabus fornito dai Comuni di riferimento, mentre gli insegnanti devono essere

dotati di mezzi propri soprattutto per la sede di Ozzero.. Buona la collaborazione con gli enti privati e statali che si occupano degli alunni con particolari situazioni di svantaggio.

Le scuole dell'istituto sono tutte dotate di LIM, di laboratori informatici e computer su diverse postazioni e relative connessioni internet. In tutti i plessi è presente una LIM mobile. Il laboratorio di informatica della scuola secondaria è dotato di computer.

Sono presenti in ogni sede palestre e/o spazi polivalenti per diverse attività. Le scuole sono fornite di amplificatori e di alcuni strumenti musicali in buono stato. I plessi dell'istituto sono dotati di piccole biblioteche interne.

Vincoli:

Le strutture degli edifici scolastici di Abbiategrasso richiedono manutenzione ordinaria e straordinaria. Gli spazi delle sedi di Abbiategrasso, soprattutto per la scuola primaria e dell'infanzia non sempre sono adeguati a soddisfare le esigenze organizzative e didattiche della scuola.

RISORSE PROFESSIONALI



Opportunità:

La percentuale di personale scolastico a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola è al di sopra delle medie nazionali, regionali e provinciali; così come la quantità di docenti con formazione specifica sull'inclusione. L'età media del personale scolastico in servizio docenti in servizio si attesta sui 55 anni. L'organico dell'autonomia introdotto dalle leggi 107/15 è costantemente valorizzato all'interno dell'istituzione scolastica, consentendo l'attivazione di attività e progetti senza ricorrere a eventuali risorse esterne. Sono al momento attive n. 6 unità di potenziamento, di cui 5 alla scuola primaria e n. 1 di musica alla scuola secondaria.

Vincoli:

Poca stabilità nell'organico degli assistenti amministrativi. Numerosi posti vacanti nell'organico di sostegno di tutti i gradi di scuola. Tali dati non positivi si ripercuotono rispettivamente sull'andamento organizzativo/amministrativo della scuola e sulla continuità del lavoro educativo e didattico degli alunni con certificazione di disabilità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ALDO MORO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8E8003
Indirizzo	VIA COLOMBO 10 ABBIATEGRASSO 20081 ABBIATEGRASSO
Telefono	0294960625
Email	MIIC8E8003@istruzione.it
Pec	MIIC8E8003@pec.istruzione.it

Plessi

INFANZIA B. NEGRINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8E801X
Indirizzo	VIA PAVESE, 3 OZZERO 20080 OZZERO

INFANZIA G. MATTEOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8E8021
Indirizzo	VIA C.COLOMBO ABBIATEGRASSO 20081 ABBIATEGRASSO



PRIMARIA G. FALCONE F. MORVILLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8E8015
Indirizzo	VIA PAVESE, 3 OZZERO 20081 OZZERO
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

PRIMARIA A. MORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8E8026
Indirizzo	VIA COLOMBO 10/12 ABBIATEGRASSO 20081 ABBIATEGRASSO
Numero Classi	23
Totale Alunni	370

SECOND. I GR. VIVALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8E8014
Indirizzo	VIA VIVALDI, 8 ABBIATEGRASSO 20081 ABBIATEGRASSO
Numero Classi	7
Totale Alunni	110

SECON. I GR. G. CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8E8025
Indirizzo	VIA PAVESE, 3 - 20080 OZZERO



Numero Classi	3
Totale Alunni	41

Approfondimento

La situazione degli alunni ad oggi è la seguente:

	Comune	Plesso	Tempo scuola	Alunni	Classi
Scuola dell'infanzia	Abbiategrasso	B. Negrini	40 ore	143	8
	Ozzero	G. Matteotti	40 ore	52	2
Scuola primaria	Abbiategrasso	A. Moro	27 ore	80	5
			40 ore	285	20
	Ozzero	G. Falcone, F. Morvillo	27 ore	92	5
Scuola secondaria 1° grado			30 ore	52	3
	Abbiategrasso	A. Vivaldi	36 ore	59	3
	Ozzero	G. Carducci	30 ore	42	3



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Multimediale	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	Digital board	23

Approfondimento

Le strutture degli edifici scolastici sono in uno stato accettabile. Le Amministrazioni comunali, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, intervengono per la manutenzione straordinaria e ordinaria degli edifici. L'adeguamento alle misure minime di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche può dirsi totale per le sedi situate nel comune di Ozzero, parziale per le sedi situate nel Comune di Abbiategrasso.

SCUOLE DI ABBIATEGRASSO



Scuola dell'infanzia G. Matteotti

La scuola di Abbiategrasso è ubicata a pochi passi dalla stazione e adiacente alla piscina ed è disposta su di un unico piano, inserita nella struttura della scuola primaria, sede principale. Si articola in due aree separate, entrambe con quattro sezioni che si affacciano sul salone. Le aule polifunzionali verranno allestite con strutture multimediali, aula immersiva e biblioteca scolastica, con le risorse del PNRR in condivisione con la scuola primaria.

Aule per sezioni	8
Salone polifunzionale	2
Aule polifunzionali	2
Giardino attrezzato con giochi	1
Area ludica esterna	1
Ripostiglio	4
Digital board portatili	2

Scuola primaria A. Moro

La scuola di Abbiategrasso è disposta su due piani, inserita nella sede principale. Il plesso è stato ampliato nei primi anni del duemila.

La scuola è dotata di collegamento ad Internet in tutte le classi. La struttura si trova a pochi passi dalla stazione e dal centro e adiacente alla piscina.

Alcune aule polifunzionali verranno allestite con strutture multimediali, con le risorse del PNRR.



Aule per classi, tutte con LIM/Digital Board	25
Ampi corridoi	4
Aule polifunzionali	4
Aula sostegno	1
Giardino	1
Orto scientifico didattico	1
Zona ludica esterna	1
Ripostiglio con attrezzature sportive	1
Palestra	1
Sala mensa	2
Biblioteca	1
Direzione	1

Scuola secondaria A. Vivaldi

La struttura si trova a pochi passi dalla stazione e dal centro ed è dislocata in un quartiere poco distante dalla sede centrale, in un contesto residenziale.

Gli alunni hanno a disposizione un ampio giardino nel quale possono anche svolgere attività



didattiche e laboratoriali. Nel 2021 la facciata esterna è stata abbellita da un murale dell'artista internazionale Maupal.

Tutti gli spazi interni sono collegati ad Internet con sistema FIBRA.

La scuola è disposta su 3 piani tutti accessibili con rampa e/o ascensore.

Aule per classi, tutte con LIM/Digital Board	6
Atrio (interno/esterno)	2
Aule polifunzionali arredate con Lim/Digital Board	3
Aula insegnanti	1
Giardino	1
Orto scientifico didattico	1
Ripostiglio	3
Palestra	1
Aula magna arredata con digital board e strumentazione musicale tecnologica all'avanguardia	1
Biblioteca	1
Aula informatica, dotata da 14 postazioni con pc.	1
Digital board portatili	



SCUOLE DI OZZERO

Le scuole sono immerse nelle campagne lombarde. Si trovano all'interno del complesso della sede comunale di Ozzero, adiacente al parco comunale Cagnola al quale possono avere liberamente accesso tutti gli studenti durante l'attività scolastica. La struttura scolastica è composta da 3 blocchi: palestra, scuola dell'infanzia/mensa e scuola primaria/secondaria. Le tre scuole sono tutte dotate di connessione internet.

Scuola dell'infanzia G.Negrini

La scuola è disposta su un unico piano. La mensa è nella stessa struttura ed è collegata alla scuola primaria da un porticato. Nel corso dell'anno scorso è stata ultimata e messa in uso la rete internet.

Aule per sezioni	2
------------------	---

Salone polifunzionale dotati di Digital Board	1
---	---

Aule polifunzionali	2
---------------------	---

Giardino attrezzato con giochi	1
--------------------------------	---

Ripostiglio	2
-------------	---

Palestra dotata di attrezzature	1
---------------------------------	---

Sala mensa con cucina autonoma	1
--------------------------------	---



Scuola primaria G. Falcone F. Morvillo

La scuola primaria e secondaria sono collegate da due porte interne e si affacciano su un giardino botanico interno.

Aule per sezioni dotate di Lim/ Digital board 5

Salone polifunzionale	1
-----------------------	---

Aula informatica	1
------------------	---

Giardino, parco Cagnola	1
-------------------------	---

Ripostiglio	1
-------------	---

Palestra dotata di attrezzature	1
---------------------------------	---

Sala mensa con cucina autonoma	1
--------------------------------	---

Scuola secondaria G. Carducci

La scuola secondaria e primaria sono collegate da due porte interne e si affacciano su un giardino botanico interno.

Aule disciplinari dotate di Digital Board 3

Atrio	1
-------	---



Aula informatica 1

Aula insegnanti 1

Giardino 1

Ripostiglio 1

Biblioteca 1

Palestra dotata di attrezzature 1

Parco Cagnola 1

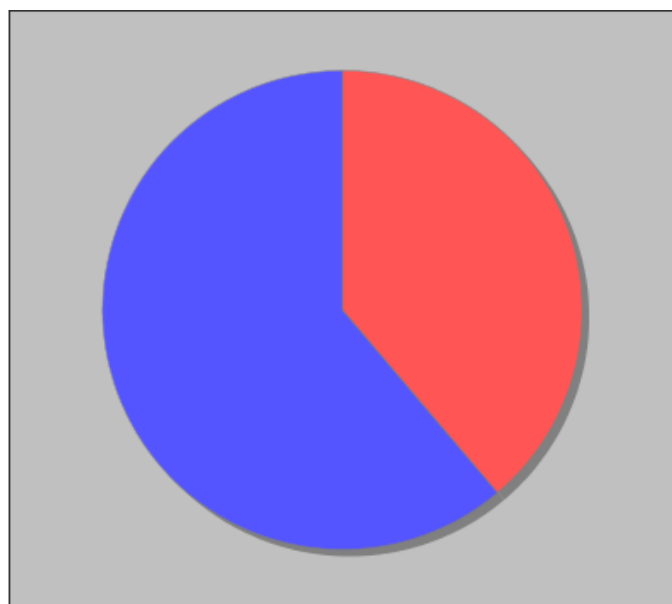


Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	24

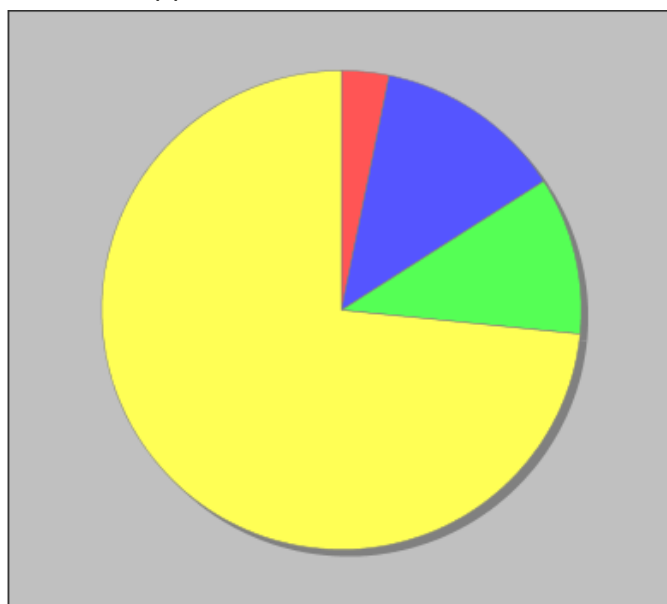
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 59
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 93

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 3
- Da 2 a 3 anni – 12
- Da 4 a 5 anni – 10
- Piu' di 5 anni – 69

Approfondimento

Punti di forza:

L'organico dell'autonomia introdotto dalle leggi 107/15 è costantemente valorizzato all'interno dell'istituzione scolastica, consentendo l'attivazione di attività e progetti senza ricorrere a eventuali risorse esterne. Sono al momento attive n.7 unità di potenziamento, di cui 6 alla scuola primaria e



n.1 di educazione fisica alla scuola secondaria.

L'organico di ruolo viene completato da docenti precari. Molti di questi, già da anni in servizio presso l'Istituzione scolastica, risultano ben inseriti nei plessi assegnati. Ciò garantisce una certa continuità didattica al fine di calibrare al meglio il percorso educativo e didattico degli alunni. La presenza di tali insegnanti favorisce un arricchimento professionale. In genere, l'eterogeneità dell'età anagrafica comporta uno scambio di esperienze e un confronto di idee.

Alcuni insegnanti dell'istituto possiedono competenze in ambito informatico e linguistico L2.

Punti di debolezza:

Nell'Istituto sono attualmente presenti poche figure di ruolo specializzate nel sostegno; per sopperire alle necessità si ricorre a docenti non specializzati con contratto a tempo determinato. L'avvicinarsi di insegnanti a tempo determinato comporta dover gestire problematiche organizzative di copertura oraria, soprattutto a inizio anno e in modo particolare nelle ore di sostegno.

Poca stabilità dell'organico degli assistenti amministrativi. Si rileva inoltre una certa difficoltà nel passaggio di informazioni relative al funzionamento pratico e amministrativo della scuola.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti formativi.

Multilingue, un'Europa che comunica : Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

La matematica è in ogni cosa: Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Educare al bello: Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nel teatro, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Con la mente e con il corpo: Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Nuovi linguaggi, il multimediale: Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Stare bene a scuola, un diritto di tutti: Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.

Imparare l'italiano per poter comunicare: Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Infanzia, primaria e secondaria un cammino da fare insieme: Progettazione e programmazione di



ampliamenti curriculari in un'ottica verticale tra i tre gradi di scuola. Investire più in progetti d'istituto che in ampliamenti/progetti che coinvolgono una sola classe o un solo livello.

La didattica in movimento: Progettazione e programmazione di ampliamenti curriculari in un'ottica di sperimentazione e innovazione didattica, con il contributo anche di esperienze formative del mondo extrascolastico.

L'atto d'indirizzo dirigenziale del 28.10.21 è visualizzabile al seguente link del sito della scuola
<https://www.aldomoroabbiategrasso.it/index.php?id=5689>



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PIANO DI MIGLIORAMENTO

Sulla base del Rapporto di Autovalutazione, la scuola ha individuato quattro priorità per il prossimo triennio:

- 1) Garantire il successo scolastico
- 2) Migliorare gli esiti delle prove standardizzate e diminuire la variabilità tra le classi
- 3) Orientare il curriculum d'istituto alle competenze chiave europee, in un'ottica trasversale e funzionale alla cittadinanza attiva e al successo formativo
- 4) Monitorare i risultati a distanza per regolare al meglio l'azione didattica

Attorno a tali priorità abbiamo impostato il piano di miglioramento, che può essere consultato sul nostro sito a questo link e costituisce parte integrante del PTOF:

<https://www.aldomoroabbiategrasso.it/index.php?id=6019>

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Diversificare e innovare le metodologie didattiche ed educative



Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio

Attivare percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Ambiente digitale, ambiente di apprendimento.

Con l'allestimento dei nuovi ambienti si intende promuovere l'apprendimento collaborativo, stimolare la curiosità, la capacità di esplorazione e la scoperta, al fine di far crescere la passione per la ricerca di nuove conoscenze, puntare sulla creatività, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, "imparare ad apprendere", aumentare la motivazione all'apprendimento, ridurre i divari fra gli studenti e rendere l'apprendimento più inclusivo possibile.

Per la sede Vivaldi gli ambienti di apprendimento sono orientati a differenti ambiti disciplinari, da utilizzare a rotazione: discipline artistico-espressive, lingue straniere, discipline scientifiche-tecnologiche e discipline umanistiche. All'interno del plesso di Ozzero intendiamo realizzare tre aule disciplinari e uno spazio immersivo.

Per la Primaria A. Moro verranno allestiti ambienti di apprendimento innovativi per favorire l'inclusione e l'apprendimento ludico e interattivo:

- Aula Multidisciplinare con strumentazioni dedicate in particolare a Coding, STEM, attività informatiche e linguistiche;
- Aule Immersive dotate di arredi multisensoriali;
- Aula Multidisciplinare dedicata alle discipline umanistiche, con particolare attenzione all'esigenza di dotare la scuola di una Biblioteca;
- Aula multidisciplinare dedicata alle discipline scientifiche.

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti digitali:

Denominazione Ambiente	Numero	Dotazioni digitali	Finalità didattiche
---------------------------	--------	--------------------	---------------------



Stanza magica	1	Parete interattiva (due proiettori, un computer), sonda endoscopica, luci led, casse acustiche.	Adatta a creare attività immersive interattive ed inclusive che rende l'apprendimento efficace dei contenuti per sviluppare liberamente immaginazione e curiosità, vivere emozioni ed esperienze sensoriali.
Ambienti dedicati, con rotazione delle classi, per disciplina: - lettere, - lingue straniere, - matematica - arte - musica	9	Ambiente connesso in rete, Digital board, sistema di impianto audio e registrazione, postazioni tablet per ogni alunno, carrelli per la ricarica e la protezione degli stessi, software aggiornato.	Sviluppare le competenze trasversali; incoraggiare la collaborazione e il tutoraggio tra pari; fornire gli strumenti per lo studio disciplinare; sollecitare l'espressione creativa di ogni alunno.
Ambienti dedicati con rotazione delle classi per disciplina: - scienze - tecnologia - educazione fisica	2	Ambienti connessi in rete, Digital board, 2 microscopi digitali, 2 ottici, set scientifici digitali, tablet, carrelli per ricarica e protezione degli stessi, dispositivi per lo studio delle STEM.	Sviluppare le competenze trasversali; incoraggiare la collaborazione e il tutoraggio tra pari; fornire gli strumenti per lo studio disciplinare; proporre una didattica



esperienziale.

Aula delle meraviglie 2		Ambiente di apprendimento multisensoriale: parete immersiva, tappeto interattivo, sonda endoscopica, casse acustiche, luci led, software inclusivo multidisciplinare.	Spazio di apprendimento inclusivo, multisensoriale e collaborativo; permette di sviluppare curiosità e attenzione, motivando ad interagire ed esplorare nuovi contesti.
Aula STEM	3	Ambiente di apprendimento misto con Digital board, una dotazione di base di dispositivi personali, carrello per la ricarica, software inclusivo e di realtà aumentata, soluzioni STEM.	L'ambiente digitale è volto a favorire l'esplorazione al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze in chiave inclusiva.
Biblioteca	1	Ambiente di laboratorio linguistico con tablet, carrello di ricarica, 1 computer, software.	Spazio per approfondire, consolidare ed esercitare la capacità di lettura e scrittura di italiano, per laboratori di lingua italiana anche come L2 per alunni stranieri.

La trasformazione dei vari ambienti doterà l'Istituto di spazi di apprendimento che favoriscono un approccio induttivo e attivo, stimolando lo sviluppo di un ragionamento critico e logico sulle esperienze condotte, allo scopo di aumentare il livello di interesse e di prestazione degli alunni e al



tempo stesso sviluppare competenze digitali.

Il ruolo della didattica per competenza attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza. Un ambiente di apprendimento innovativo è fondato su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, sono sensibili alle differenze individuali, pongono forte enfasi sui feedback formativi, promuovono l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline. Uno "spazio di apprendimento" innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, ovvero "misto", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative, quali cooperative learning, problem solving, learning by doing, brainstorming, ricerca-azione, flipped classroom.

In conclusione il luogo in cui uno studente svolge la propria attività didattica è anche il luogo in cui nascono e si costruiscono le relazioni personali che a loro volta hanno un impatto sul suo processo di crescita e di sviluppo. Organizzare gli spazi scolastici in chiave inclusiva significa garantire a tutti la piena partecipazione ai processi di apprendimento e assicurare a tutti gli alunni, nel rispetto delle loro differenze, il benessere emotivo. I nuovi ambienti favoriscono l'uso di una didattica operativa e laboratoriale adatta a tutti.

Obiettivi a breve termine: in questo anno ci prefiggiamo come obiettivo principale l'installazione dei vari ambienti e la formazione del personale scolastico al fine di rendere le attività con i ragazzi efficaci e di usufruire di tutti i vantaggi dei nuovi ambienti digitali.

Obiettivi a medio e lungo termine: creare progettazioni flessibili, mirate, inclusive volte a migliorare l'apprendimento scolastico, le relazioni sociali ed emotive. I ragazzi potranno utilizzare al meglio le risorse digitali e multimediali.

"Sono altro sono altrove"

L'utilizzo degli spazi di flessibilità permette di seguire percorsi alternativi di apprendimento che hanno trovato nel teatro lo strumento didattico ideale, la sintesi e l'interazione perfetta tra scolastico ed extrascolastico, tra curricolare ed extracurricolare, tra aula e laboratorio. Integrare l'attività teatrale nei processi di insegnamento e apprendimento significa utilizzarla come strumento



vivo di conoscenza, come pedagogia del vissuto. L'attività teatrale non vincola ad un'unica modalità di apprendimento, ma valorizza gli elementi eterogenei del gruppo e intreccia i diversi percorsi di apprendimento basati sia sulla conoscenza diretta della realtà che sull'immaginazione. Essa permette di far interagire i vari piani su cui si fondano e si costruiscono le esperienze (gioco, narrazione, identità, relazione), unificando e alimentando la crescita armonica e completa, autentica del soggetto docente e discente.

Finalità educative e formative:

- Favorire e facilitare la rivelazione della propria identità;
- Implementare il livello di flessibilità dei ruoli sociali;
- Interpretare il processo di apprendimento e insegnamento in prospettiva evoluzionistica;
- Porre l'accento sulla funzione comunicativa e performativa del processo di apprendimento;
- Porre l'attenzione sulla funzione sociale dell'attività teatrale;
- Aumentare le opportunità di progressione e il senso di iniziativa dell'individuo;
- Attenuare la rigida separazione tra le discipline e attivare l'interdisciplinarietà;
- Espandere le aree di condivisibilità dei saperi;
- Favorire riflessioni metacognitive nel processo di apprendimento e nel percorso evolutivo delle abilità socio-emotive;
- Sfruttare le opportunità rigenerative di due sistemi diversi tra loro.

Obiettivi:

- La valorizzazione delle diversità, delle potenzialità/capacità, delle preconoscenze e delle esperienze di ogni singolo alunno;
- La sollecitazione del gusto dell'esplorazione e della scoperta;
- La creazione di un clima di positiva cooperazione;
- La presentazione di proposte aperte e flessibili ad ogni possibilità di sviluppo da parte degli alunni;
- Il riconoscimento degli sforzi di partecipazione e impegno di ciascuno, tenuto conto delle situazioni di partenza;
- La gradualità, la valorizzazione degli interessi del gruppo e delle loro curiosità.

Metodologia:

Partendo da una visione olistica della persona e dell'educazione, l'intervento dell'insegnante assumerà un atteggiamento maieutico che favorisca l'emergere delle potenzialità e capacità di



ciascuno e liberi la ricchezza di espressione e comunicazione che si possiede già individualmente e come gruppo.

Ogni incontro del percorso mira ad essere un momento ludico ed educativo all'interno del quale si utilizzeranno tecniche e materiali che stimolino la libera fantasia, la creatività, l'espressività personale, l'esplorazione e la ricerca, la cooperazione, l'ascolto attivo, l'accettazione di visioni e sentire differenti.

Ciascuno dovrà percepire di potersi sperimentare in un ambiente protetto, senza timore del giudizio di alcuno perché ognuno sarà aiutato a vedere nell'azione e proposta dell'altro un arricchimento personale e del gruppo, in un clima di accettazione e valorizzazione reciproca. Un ambiente stimolante e rassicurante permetterà a ciascuno di liberare i propri sentimenti e le proprie emozioni procurandosi, attraverso l'esperienza, le gratificazioni di cui ha bisogno, e permettendogli di incontrare le altre personalità in una divertente e profonda collaborazione.

Al termine di ogni incontro è previsto un momento di feedback in ottica metacognitiva, dedicato alla verbalizzazione in merito a quanto affrontato e sperimentato; questo per favorire l'esteriorizzazione di opinioni, vissuti, apprendimenti, elementi che promuovano la criticità nei confronti dell'esperienza e la capacità di condividere il proprio pensiero in un contesto che non vuole essere giudicante; ciò verrà compiuto attraverso strumenti adatti all'età e alle capacità dei destinatari.

Si condurrà un lavoro corale, che permetta agli alunni/allievi di creare "un gruppo" in cui ciascuno si senta parte di un tutto, abbattendo le distinzioni tra protagonisti e comprimari, tra capaci e meno capaci, in un'ottica di inclusione reale e profonda, con particolare riguardo ai bisogni speciali di ogni singolo alunno.

Risorse umane

L'attività teatrale "Sono altro, sono altrove" prevede l'utilizzo degli insegnanti di classe come conduttori. La formazione del docente è affidata a dei formatori specializzati nell'attività teatrale, nelle gestione e promozioni dell'intelligenza emotiva nelle relazioni d'aiuto. Questa formazione viene effettuata da molti insegnanti del collegio scolastico aumentando, così, sia le competenze teatrali che quelle necessarie ad un lavoro armonico e sinergico creando un efficace team building.

Considerato che i docenti sono titolari nella scuola e hanno una prospettiva di servizio lungo termine, si rileva un accrescimento del bagaglio formativo che resta all'interno della scuola ed ha maggiori possibilità di agire sul piano del miglioramento d'istituto rispetto a quanto avviene con progettazioni di ampliamento curricolare che prevedono l'intervento di un esperto esterno in compresenza con il docente curricolare.



Insegnamento strategico della seconda lingua (inglese, spagnolo e francese)

(da Indire)

La Commissione europea in questi ultimi decenni ha supportato con convinzione l'apprendimento precoce delle lingue e il plurilinguismo tra gli Stati Membri, incoraggiando l'apprendimento di almeno due lingue straniere a partire dalla più tenera età, con l'obiettivo di formare cittadini del mondo in grado di vivere, studiare e lavorare in una società multietnica, multiculturale e multilingue. Il Programma LLP (2007-2013), cui è subentrato l'attuale programma Etwinning, ha offerto a tutti i docenti, anche quelli in servizio nel primo ciclo.

La nostra scuola risulta leader nel territorio per aver partecipato al progetto europeo bandito da Bruxelles e aver ottenuto sia il National quality label che il Quality Label Europeo. La Raccomandazione del Consiglio, da cui prende spunto la nascita di questa ricerca, rilancia l'obiettivo dell'apprendimento di due lingue oltre alla lingua di origine e punta alla valorizzazione del plurilinguismo e della "consapevolezza linguistica", come elemento trasversale di tutto il curriculum scolastico, non esclusivamente prerogativa delle lezioni di lingua, ma come oggetto di riflessione comune a ogni disciplina, all'interno della prima Competenza Chiave, la competenza alfabetico-funzionale. In ambito nazionale, nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 si sottolinea che "i bambini vivono spesso in ambienti plurilingue e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi". Nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018 a proposito delle lingue si specifica che "l'apprendimento di più lingue permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse. La capacità di utilizzare più lingue garantisce la possibilità di comunicare efficacemente, per capire e farsi capire nei registri adeguati al contesto, ai destinatari e agli scopi".

Come scuola abbiamo una convenzione con il Bachelet per un progetto di avviamento al francese.

La scuola primaria prepara gli allievi alla certificazione Starter.

La scuola secondaria prepara gli allievi alla certificazione Ket.



Obiettivi:

- Supportare competenze linguistiche e multilinguistiche.
- Favorire la sensibilizzazione ai temi dell'educazione linguistica e della consapevolezza linguistica, in ottica plurilingue.
- Sperimentare metodologie didattiche sul plurilinguismo.
-

La narrazione storytelling, un metodo comune ai tre ordini

(dalla Treccani)

storytelling (story-telling), s. m. inv. Affabulazione, arte di scrivere o raccontare storie catturando l'attenzione e l'interesse del pubblico.

La narrazione viene definita dallo psicologo Bruner come la "modalità di organizzare l'esperienza" ed essa permette ai bambini di sviluppare l'intelligenza emotiva, l'empatia, il linguaggio, la comunicazione e le soft skills. Quindi, grazie ad essa, il bambino ha la possibilità di scoprire e conoscere il mondo che lo circonda ma anche di diventare co-costruttore attivo fin dall'infanzia (Bruner, 1999).

Le soft skills, chiamate anche competenze trasversali, sono abilità personali ed interpersonali che determinano il modo in cui una persona acquisisce le proprie capacità, interagisce con gli altri soggetti e risponde a ciò che succede nell'ambiente.

Ascoltare, narrare, inventare racconti, storie vere, verosimili o fantastiche è uno dei primi processi creativi della specie umana. Questa competenza si forma durante i prime tre anni della scuola dell'infanzia, si arricchisce e prende spessore durante tutto il percorso scolastico e ci accompagna per tutto il resto della vita. In un'ottica di curriculum verticale questa espressione creativa diventa mezzo di apprendimento intellettuale, logico, consequenziale, affettivo, ed è occasione di un percorso in continuità. nel nostro istituto è un

Obiettivi:

Questa attività sviluppa e incrementa i seguenti punti:



- Problem solving, saper riconoscere un problema e trovare soluzioni creative;
- Pensiero critico, saper leggere i vari eventi e creare un'opinione in maniera analitica;
- Creatività, capacità di pensare, proporre e agire nuovi percorsi. Risposte divergenti a realtà conosciute o a problemi ignoti.
- Gestione delle relazioni interpersonali, del gruppo dei pari e dei rapporti trasversali;
- Coordinarsi con gli altri, imparare a collaborare in vista di un fine comune;
- Intelligenza emotiva, sviluppare la capacità di leggere le emozioni nostre e quelle di chi abbiamo accanto. Imparare a gestirla in modo armonico;
- Capacità di giudizio;
- Negoziazione, saper comunicare in modo attivo ed efficace.
- Flessibilità cognitiva.

Formazione del personale

La scuola stende annualmente il piano di formazione del personale docente e ATA sulla base delle priorità strategiche e finalizzate al miglioramento degli esiti individuati. Si propongono corsi di formazione inerenti le attività didattiche, ma anche corsi di riflessione sulla professione docente, in collaborazione anche con enti esterni ed università.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: R-Innoviamo la mente!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a trasformare gli ambienti esistenti in un'ottica metodologico-organizzativa innovativa che promuova l'apprendimento collaborativo, la capacità di esplorazione e la scoperta, la consapevolezza del proprio modo di apprendere, la motivazione all'apprendimento, la riduzione dei divari fra gli studenti in linea con le priorità e i traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento da realizzare nel prossimo triennio.

Importo del finanziamento

€ 134.129,35

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: NON UNO DI MENO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a incrementare l'offerta educativa rivolta a studenti a maggior rischio dispersione scolastica, sia in relazione a e a vantaggio del percorso formativo e del progetto di vita del singolo alunno, sia in relazione a gruppi di alunni che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio. I percorsi di mentoring e orientamento saranno finalizzati al sostegno alle competenze disciplinari, ma potranno prevedere anche percorsi individualizzati sulla base delle esigenze di ciascun alunno interessato a questa tipologia di intervento. Il progetto includerà anche corsi di recupero delle competenze di base (ambito scientifico-matematico, linguistico - prima lingua comunitaria e italiano L2 - e umanistico). Ciascun corso avrà un'impostazione pratica e sarà primariamente finalizzato al consolidamento della metodologia di studio, al fine di fornire agli studenti gli strumenti necessari per consolidare l'autonomia e l'efficacia nello studio individuale. In merito ai percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, saranno attuati incontri in presenza dedicati alle famiglie degli alunni a maggior rischio dispersione scolastica. Sempre in orario pomeridiano ed extracurricolare, è prevista l'attivazione di percorsi formativi a carattere strettamente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laboratoriale rivolti ad un minimo di nove studenti con fragilità didattiche. Infine, si costituisce un gruppo di lavoro incaricato di effettuare la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono, dei loro specifici fabbisogni educativi e didattici, coordinare le attività proposte e la modalità di svolgimento delle stesse.

Importo del finanziamento

€ 114.739,93

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	139.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	139.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

L'Offerta Formativa dell'Istituto è ampia e diversificata. Essa persegue la nostra missione, ovvero, promuovere il successo formativo degli alunni garantendo l'inclusione di tutti. Per tale finalità tutte le risorse economiche, strumentali e umane vengono orientate all'efficienza, all'efficacia e all'economicità dei processi amministrativi.

La proposta formativa, pensata ed elaborata per la nostra scuola, caratterizza l'identità dell'Istituto Comprensivo "A. Moro" attraverso un curriculum verticale e unitario.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA B. NEGRINI	MIAA8E801X
INFANZIA G. MATTEOTTI	MIAA8E8021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA G. FALCONE F. MORVILLO	MIEE8E8015
PRIMARIA A. MORO	MIEE8E8026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECON. I GR. VIVALDI	MIMM8E8014
SECON. I GR. G. CARDUCCI	MIMM8E8025



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni, costituendo la risposta al loro diritto all'educazione. La scuola dell'infanzia è parte del Sistema Integrato di educazione e istruzione 0-6, non è obbligatoria e ha durata triennale.

Come sottolineano le Indicazioni Nazionali del 2012 e il successivo documento Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018, "la scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria."

Le finalità della scuola dell'infanzia concernono dunque il promuovere il consolidamento dell'identità personale del bambino, lo sviluppo dell'autonomia, l'acquisizione di competenze e l'avvio a prime esperienze di cittadinanza.



La scuola dell'infanzia accompagna il bambino al raggiungimento dei propri traguardi di competenza attraverso i diversi ambiti del fare e dell'agire, ovvero i cinque campi di esperienza individuati nelle Indicazioni Nazionali:

- Il sé e l'altro (lo stare con gli altri, il senso morale)
- Il corpo e il movimento (identità, autonomia, cura, espressione)
- Immagini, suoni e colori (gestualità, arte, musica, multimedialità)
- I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, scoperta di altre culture)
- La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura).

Differenti sono le metodologie e le modalità di lavoro adottate nella scuola dell'infanzia, ma a tutte è comune la centralità del bambino come protagonista della costruzione delle proprie competenze, mediante il gioco e gli apprendimenti per scoperta di tipo esperienziale e pratico in cui, opportunamente guidato dall'insegnante, procede per tentativi e impara a fare tesoro dei propri errori.

Tutto ciò avviene in un ambiente accogliente, motivante ed opportunamente predisposto al fine di soddisfare le necessità e perseguire gli interessi dei bambini che si trovano inseriti in una forte rete di relazioni positive con i pari e con il personale della scuola, in un tempo flessibile, disteso, sereno e di collaborazione con le famiglie.

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha una funzione formativa, in quanto riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, incoraggiando lo sviluppo delle competenze dei bambini.

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria gli alunni e le alunne sviluppano le competenze di base in relazione ai diversi ambiti disciplinari e su intrecci multidisciplinari. Viene in tal modo favorita la costruzione del pensiero critico e creativo in un'ottica di verticalizzazione capace, attraverso lo sviluppo dei curricoli, di costruire conoscenze/abilità nei diversi ambiti disciplinari. La scuola organizza le attività didattiche tenendo conto delle esperienze dell'allievo, facendo leva sulle sue motivazioni e sui suoi interessi, attraverso attività che coinvolgono i diversi linguaggi: corporeo, musicale, visivo, espressivo... La scuola ha inoltre tra i suoi obiettivi primari quello di assicurare a ciascun alunno pari opportunità all'interno di un percorso individuale che tenga conto delle specificità e delle differenze, anche quando esse derivano dall'appartenenza a lingue, culture e religioni diverse. Essa si attiva affinché le diversità non si trasformino in difficoltà di apprendimento e di comportamento, intervenendo con attenzione in situazioni di particolare disagio. La continua ricerca e l'applicazione di metodologie



innovative sono volte al miglioramento della qualità e dell'efficacia della scuola. Lo studente al termine della primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Nella scuola secondaria di 1° grado l'azione didattico-educativa è finalizzata all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base, nella



prospettiva del pieno sviluppo della persona. Gli studenti e le studentesse non solo svolgono un graduale approfondimento dei contenuti affrontati durante la Scuola Primaria, ma maturano processi cognitivi, relazionali ed organizzativi che li condurranno verso lo sviluppo delle competenze e traguardi definiti a livello europeo e nel pieno rispetto della disciplina trasversale di cittadinanza e costituzione.

Per realizzare tale finalità, la scuola:

- concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione;
- valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno;
- persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione;
- pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza;
- promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

La scuola persegue le sue finalità formative, educative e didattiche tenendo conto delle caratteristiche del bacino d'utenza, con l'intento di valorizzarne gli aspetti positivi, conoscere e affrontare gli eventuali problemi. La progettazione è volta a consentire e facilitare il raccordo sia all'interno del primo ciclo sia tra primo e secondo ciclo del sistema di istruzione.

La scuola ha predisposto un contratto formativo attraverso il quale tutte le componenti, docenti, alunni e genitori, si impegnano al fine di conoscere gli obiettivi didattici e educativi del curriculum scolastico e le fasi del percorso didattico predisposto per conseguirli.

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Alla fine del triennio le proposte didattiche sono finalizzate a: migliorare la padronanza della lingua italiana e a sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e ad affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;



migliorare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per essere in grado di analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri; usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi; sapersi orientare nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, sapersi esprimere in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali; avere la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, orientare le proprie scelte in modo consapevole, impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita, assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Per progettare al meglio si prevede di rilevare la situazione di partenza di ogni gruppo classe relativamente alla preparazione di base, agli interessi, alle capacità, alla partecipazione, alla socializzazione, allo stile cognitivo della classe e quindi programmare seguendo i ritmi di apprendimento della classe interventi di potenziamento e di recupero secondo le necessità individuali e nel rispetto dello stile cognitivo;

Ci si propone di coinvolgere gli alunni attraverso progetti didattici e educativi, motivandoli al lavoro scolastico in modo che lo vivano come utile a sé stessi e alla comunità scolastica nel suo insieme. Si coinvolgeranno tutti i soggetti interessati all'azione educativa (docenti, genitori, studenti) nella consapevolezza delle finalità che la scuola si propone, dei mezzi e dei criteri con cui s'intende operare e dei metodi e strumenti di valutazione.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA B. NEGRINI MIAA8E801X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA G. MATTEOTTI MIAA8E8021

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G. FALCONE F. MORVILLO
MIEE8E8015**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA A. MORO MIEE8E8026



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECOND. I GR. VIVALDI MIMM8E8014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECON. I GR. G. CARDUCCI MIMM8E8025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata, sia una trasversale, che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentando la cittadinanza e iniziando a conoscere la Costituzione.

L'insegnamento di Educazione civica è stato introdotto con la Legge 92 del 2019. Il nostro curriculum verticale di educazione civica prevede un monte ore annuale di 33 ore.



Curricolo di Istituto

I.C. ALDO MORO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto, pertanto, progetta le proprie attività alla luce delle Indicazioni Nazionali 2012 elaborate ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n° 89, secondo i criteri indicati nella C.M. n. 31 del 18 aprile 2012; delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018; in accordo con la Raccomandazione del Consiglio d'Europa agli Stati membri relativa alle otto competenze chiave previste dal Quadro Europeo di riferimento del 18.12.2006:

- comunicazione nella madre lingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- competenza digitale
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale

Il curricolo d'istituto è visualizzabile al seguente link del nostro sito

<https://www.aldomoroabbiategrasso.it/index.php?id=4432>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **Esperienze didattiche nella scuola dell'infanzia**



Le nostre principali esperienze didattiche ed educative orientate alla cittadinanza responsabile sono visualizzabili al seguente link del nostro sito

<https://www.aldomoroabbiategrasso.it/index.php?id=2859>

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le nostre principali esperienze didattiche ed educative orientate alla cittadinanza responsabile sono visualizzabili al seguente link del nostro sito

Per la scuola primaria: <https://www.aldomoroabbiategrasso.it/index.php?id=2860>

Per la scuola secondaria di I grado:



<https://www.aldomoroabbiategrasso.it/index.php?id=2862>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è parte integrante del curricolo d'istituto, visualizzabile sul nostro sito al seguente link

<https://www.aldomoroabbiategrasso.it/index.php?id=4432>

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA G. MATTEOTTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Esperienze didattiche nella scuola dell'infanzia

Le esperienze didattiche più significative e orientate alla cittadinanza responsabile sono visualizzabili al seguente link del nostro sito

<https://www.aldomoroabbiategrasso.it/index.php?id=2859>



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

Il successo formativo di studenti e studentesse protagonisti attivi all'interno della comunità scolastica, rappresenta la mission del nostro Istituto ed è quindi il criterio fondamentale che orienta le proposte, le scelte didattiche e l'impianto organizzativo del nostro agire. Il nostro

Istituto, con un dialogo costante fra i tre ordini di scuola, ha concertato un curricolo in verticale al fine di far acquisire agli alunni le competenze previste nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo. La progettazione del curricolo prevede, dunque, la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche. Il curricolo d'Istituto è redatto partendo dai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia e proseguendo con la definizione di tutte le discipline presenti nella scuola Primaria e in quella Secondaria di Primo Grado

L'Istituto, pertanto, progetta le proprie attività alla luce delle Indicazioni Nazionali 2012 elaborate ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n° 89,



secondo i criteri indicati nella C.M. n. 31 del 18 aprile 2012; delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018; in accordo con la Raccomandazione del Consiglio d'Europa agli Stati membri relativa alle otto competenze chiave previste dal Quadro Europeo di riferimento del 18.12.2006 e con la successiva Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22.05.2018:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Tali competenze comprendono le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Collegio docenti nel corso di questo triennio ha elaborato il curricolo verticale dei tre ordini di scuola facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari.

https://www.miur.gov.it/documents/20182/51310/DM+254_2012.pdf

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Indicazioni+nazionali+e+nuovi+scenari/>

All'interno dei singoli documenti sono evidenziati i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado. Per ogni classe, per ogni disciplina e per ogni campo di esperienza (scuola dell'infanzia) sono state indicate le competenze, le abilità e le conoscenze da conseguire al termine del percorso didattico. Questo documento è parte integrante del PTOF.

Proposte formative per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO GIOCHIAMO CON LE PAROLE E I NUMERI

Rivolto ai bambini del terzo anno di scuola dell'infanzia (5 anni). È un approccio alla letto-scrittura e alla logico-matematica che avviene tramite esperienze laboratoriali, svolgimento di compiti autentici, gioco ritmico. Giocare con le parole e i numeri permette ai bambini di acquisire i prerequisiti alla scuola primaria mantenendo un clima di apprendimento ludico ed efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO LA TANA DEI LIBRI

Il progetto prevede che nei primi mesi di scuola vengono consegnati a ciascuna classe (per il plesso di Abbiategrasso) alcuni volumi della biblioteca scelti in base all'età degli alunni e che potranno essere presi in prestito dai bambini sotto supervisione degli insegnanti della classe stessa. Periodicamente verrà gestita (da parte delle referenti) la rotazione della dotazione di volumi all'interno dell'interclasse. Nel caso in cui la biblioteca dovesse avere uno spazio più idoneo di quello attuale, i bambini verranno invitati a iniziative organizzate nella "Tana". Durante l'anno le insegnanti referenti del progetto proporranno a tutte le interclassi di Abbiategrasso



alcune letture animate (con eventuale laboratorio) e ne raccoglieranno le adesioni delle classi che accetteranno le proposte. Tempi e modalità verranno concordate con il team di ciascuna classe. Durante l'anno è prevista anche l'adesione all'iniziativa "Bookcity Milano".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO PER UN PUGNO DI LIBRI

Questo progetto si ispira al programma televisivo "Per un pugno di libri" e coinvolge tutte le classi della scuola Secondaria di Abbiategrasso e Ozzero. Si propone una sfida di lettura a classi, pensata per livelli. Le referenti, in collaborazione con gli altri docenti di lettere, stabiliscono un libro per ciascun livello (prime, seconde e terze), che verrà letto e analizzato nel dettaglio nel corso del I quadrimestre; in seguito, i ragazzi si confronteranno attraverso una serie di quiz/giochi, elaborati sulla base delle caratteristiche e degli elementi del libro studiato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO: IO LEGGO PERCHÉ

Attraverso questo progetto l'intero istituto aderisce al progetto nazionale "Io leggo perché". Nel mese di novembre verranno organizzate attività per sensibilizzare all'importanza della lettura. Gli alunni vengono poi invitati dai docenti a recarsi nelle librerie della zona con la propria famiglia per donare un libro alla scuola. Al termine dell'iniziativa dalle case editrici saranno donati dei volumi in numero pari a quelli acquistati. Lo scopo è arricchire le biblioteche della scuola e promuovere la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO PASSPORT TO LONDON

Il progetto è rivolto a tutte le classi 4° della scuola primaria di Abbiategrasso con lo scopo di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità della lingua inglese con un'insegnante madrelingua, attraverso un approccio pratico con attività graduali e laboratoriali. Si privilegia il



coinvolgimento diretto degli alunni che permette loro di acquisire ed utilizzare conoscenze linguistiche in contesti che siano vicini alla loro realtà ed alle loro esigenze attraverso attività ludiche. L'obiettivo finale è quello di portare i bambini ad una certificazione linguistica Starter.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO HELLO ENGLISH

Il progetto coinvolge le 5 classi della scuola primaria di Ozzero. Prevede l'intervento di un insegnante madrelingua inglese che affronterà con approccio attivo e coinvolgente gli argomenti vicini alla realtà e alle esigenze degli alunni attraverso attività ludiche e laboratoriali a tema, attività di produzione orale e scritta, attività di potenziamento lessicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Successo scolastico

● PROGETTO/CORSO DI PREPARAZIONE AL KET

Il progetto per le classi terze della Secondaria si suddivide in due fasi. La prima prevede un lavoro in classe allo scopo di esercitare o potenziare le abilità di listening e speaking, con native speakers. Verrà effettuato un progetto di otto ore in ciascuna classe terza con docente madrelingua, in compresenza con la docente titolare e rivolto a tutti gli alunni della classe. La seconda prevede dei rientri facoltativi in orario extra scolastico. Durante le lezioni in preparazione alla certificazione KET si punterà allo sviluppo delle quattro abilità fondamentali (listening, speaking, reading, writing). Gli alunni utilizzeranno un testo con attività ed esercizi specifici in preparazione all'esame di certificazione, oltre a schede, attività di ascolto e video.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO PRIM'ARIA FRANÇAIS

Progetto proposto dall'Istituto Français di Milano allo scopo di formare gli studenti delle classi terze e quarte di Liceo linguistico a un primo approccio con l'insegnamento della lingua francese svolgendo un'attività di PTCO motivante e coinvolgente. L'obiettivo è quello di far avvicinare i ragazzi della scuola primaria (4° e 5° del plesso A. Moro) e motivarli ad un'eventuale scelta di questa lingua nel loro percorso di studi. Il percorso si concluderà con una presentazione delle attività realizzate ai genitori dei bambini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO PRIM'ARIA FRANÇAIS

Progetto proposto dall'Istituto Français di Milano allo scopo di formare gli studenti delle classi terze e quarte di Liceo linguistico a un primo approccio con l'insegnamento della lingua francese svolgendo un'attività di PTCO motivante e coinvolgente. L'obiettivo è quello di far avvicinare i ragazzi della scuola primaria (4° e 5° del plesso A. Moro) e motivarli ad un'eventuale scelta di questa lingua nel loro percorso di studi. Il percorso si concluderà con una presentazione delle attività realizzate ai genitori dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Successo scolastico



● PROGETTO CONVERSAZIONE SECONDA LINGUA COMUNITARIA (Francese e Spagnolo)

Progetto che vede coinvolte le classi 2° e 3° dei plessi Vivaldi e Carducci. Attraverso la presenza di un esperto esterno madrelingua (francese o spagnolo a seconda della lingua assegnata nel piano di studi) si sollecitano e coinvolgono gli studenti su temi o piccole situazioni di loro interesse e, attraverso attività di gruppo o a coppie, li si guida al confronto e all'apprendimento. Inoltre gli alunni sono invitati alla riflessione sulle differenze e uguaglianze di usi, costumi ed abitudini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO/CORSO DI ALFABETIZZAZIONE SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Il progetto è proposto in orario extrascolastico, ed è facoltativo ed aperto a tutti gli studenti della secondaria. Mira a offrire una base grammaticale, lessicale e funzionale a un livello di competenza A1, secondo le raccomandazioni definite nel QCER. Si prevedono attività di ascolto, lettura e comprensione, scrittura e parlato. I contenuti vengono proposti attraverso l'uso della Gamification, il Cooperative learning e il Peer-to-peer.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO SOS PRIMO SOCCORSO

In collaborazione con la Croce Azzurra vengono proposti un paio di incontri con volontari della per dare informazioni base di pronto soccorso. Gli incontri saranno divisi in due parti: una teorica e una operativa, in cui i ragazzi metteranno in pratica le tecniche di primo soccorso apprese tramite attività di simulazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO RECUPERO DI MATEMATICA



Progetto che si svolge in orario extra curricolare, facoltativo ed aperto a tutti gli studenti della scuola secondaria. Destinato a tutti gli alunni che hanno bisogno di rinforzare le competenze logico-matematiche, vengono proposte delle lezioni di recupero nel piccolo gruppo. Possono partecipare gli alunni di tutte le classi in base alle esigenze e su indicazione dei docenti di matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO LITTLE ROCK STARS

Questo progetto coinvolge tutte le sezioni della scuola dell'infanzia Matteotti e tutte le classi della scuola Primaria A.Moro. L'obiettivo è quello di favorire esperienze in cui lo stimolo sonoro è sia oggetto di studio sia strumento educativo, volto a sviluppare la capacità di ascolto, la partecipazione attiva, la collaborazione e il rispetto reciproco. Si alternano lezioni frontali, attività laboratoriali (individuali e di gruppo), di esplorazione e di espressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO GIOCHIAMO CON LA MUSICA

Progetto dedicato ai bambini della scuola dell'infanzia di Ozzero. L'obiettivo è quello di coinvolgere il bambino in modo giocoso e diretto nell'evento musicale in relazione con il proprio corpo. Sarà favorito il momento di scoperta, dell'esplorazione e della sperimentazione per riconoscere le potenzialità sonore del proprio corpo. Attraverso un approccio ludico il bambino apprende le basi del linguaggio musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO POTENZIAMENTO DI ARTE

Realizzazione di quattro vetrate colorate in cartoncino nero e carta velina colorata per abbellire l'attuale vetrata dell'atrio. In una prima fase, gli studenti realizzeranno dei bozzetti preparatori. Una volta che si è scelto il disegno si procederà alla realizzazione della vetrata colorata.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO CINEMA AL CINEMA

Le classi della scuola secondaria di 1° grado, distribuite in giorni diversi, si recheranno al Cinema al Corso presso il quale verrà trasmessa la pellicola selezionata per il proprio grado e livello scolastico. A discrezione di ciascun Consiglio di classe o di interclasse, verranno proposte attività preparatorie, di rielaborazione e di riflessione, prima e/o dopo la visione del film.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Successo scolastico



● PROGETTO PARTECIPÒ E LASCIO L'IMPRONTA

Il progetto prevede l'organizzazione di una speciale lezione da parte dei ragazzi di terza media, preparata per gli alunni di quinta, da collocare indicativamente nel secondo quadrimestre. Si tratterà di un'esperienza all'aperto sul territorio di Abbiategrasso/Ozzero che prevederà attività ludiche (quiz, caccia al tesoro per le vie del centro, giochi...) e didattiche, gestite dagli studenti più grandi, che avranno il compito di prepararsi su determinati argomenti (stabiliti in collaborazione con la scuola primaria) e vestire i panni di insegnanti ed educatori per una mattinata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO ESPLORATORI...DI MONDI VICINI E LONTANI

Questo progetto mira a dare coerenza ad alcune iniziative già poste in essere negli anni passati e a integrare con nuove iniziative e attività dando loro una forma progettuale che per i bambini rappresenti un percorso; si struttura anche, ma non solo, in occasione di giornate dedicate a tematiche particolari (es. la Giornata della Gentilezza).. Il percorso, pensato per le classi prime del plesso A. Moro, tiene conto dell'inizio della frequenza nella nuova scuola, del nuovo



ambiente con regole e routine proprie, del gruppo classe appena formato e del fatto che il bambino sia un essere in continua crescita e continuo cambiamento. Di conseguenza, il progetto partirà dalla conoscenza di sé, delle proprie peculiarità e caratteristiche e dei propri stati d'animo, fino alla scoperta dell'altro e di ciò che ci permette di rendere positivo l'ambiente scolastico, tratteremo la struttura stessa e la funzione della scuola e proveremo a conoscere l'ambiente che ci circonda e, in senso più ampio, la natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO AIUOLE FIORITE

Le classi 4° del plesso A. Moro sfrutteranno il terreno posto nei pallet utilizzati l'anno precedente per il progetto "L'orto a scuola". In autunno verranno interrati bulbi e semi di piantine a fioritura primaverile. Le aiuole verranno ricoperte in inverno con teli trasparenti. In primavera gli alunni cureranno e osserveranno la nascita delle piccole piante, in corrispondenza al programma di scienze. Ci si augura di riuscire ad osservare insetti impollinatori all'opera, ponendo così il focus sulla loro importanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO APPRENDISTI CICERONI

Visita alla Chiesa di San Gaetano con guida comunale o personale volontario per le classi terze. Ricerca del materiale, rielaborazione e realizzazione della scheda in gruppi divisi per argomento. Gli alunni delle classi prime avranno come ciceroni durante la loro visita guidata alla chiesa di San Gaetano alcuni ragazzi di terza che secondo quanto approfondito e studiato esporranno e spiegheranno il tutto alle prime. Progettazione e realizzazione di attività ludiche da proporre nel corso della visita ad integrazione della spiegazione frontale ad es. organizzazione di una Caccia al tesoro. Esposizione di fronte alla classe del proprio argomento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Successo scolastico



● PROGETTO ALLA SCOPERTA DELL'ARCHEOLOGIA

L'attività verrà presentata a tutti gli alunni dell'interclasse terza di Abbiategrasso, in palestra. L'archeologa Daniela Massara, esporrà ai bambini in cosa consiste il suo lavoro collegandosi agli argomenti affrontati in aula con la docente curricolare: "lo storico e i suoi collaboratori", "le fonti storiche", "i fossili" e "il sito archeologico", servendosi di oggetti e immagini. La finalità dell'incontro è quella di portare esperienze concrete per permettere ai bambini di avvicinarsi con curiosità alla Storia, permettendo l'acquisizione di concetti fondamentali che integrino l'apprendimento scolastico. A seguito dell'incontro verranno proposte, dalle docenti curricolari, attività laboratoriali e pratiche che verranno svolte singolarmente in aula.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO LEGALITÀ E CYBERBULLISMO

Incontri dedicati agli alunni e alle alunne della scuola secondaria di 1° grado con il Maresciallo dei Carabinieri di Abbiategrasso. Iniziativa volta ai ragazzi affinché possano riconoscere il valore della legge, rafforzare la propria identità e costruire il senso di responsabilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO VIGILI

Progetto rivolto a tutte le classi 4 della scuola primaria di Abbiategrasso. L'Educazione stradale è certamente uno dei temi di maggior attualità nel nostro tempo, ognuno di noi ha, infatti, bisogno di utilizzare la strada e di difendersi dai suoi pericoli. Il progetto "PROGETTO VIGILI" si propone di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile come protagonisti del traffico, sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri motociclisti ed automobilisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO TUTTI IN PISCINA

Progetto proposto alla scuola dell'Infanzia di Abbiategrasso, alle classi 3°, 4° e 5° della scuola Primaria di Abbiategrasso e alle classi 1° e 2° della Secondaria di Abbiategrasso e Ozzero.



L'obiettivo di questo progetto non è quello di insegnare al bambino ad eseguire correttamente alcuni precisi esercizi nell'ambiente acquatico, ma mira a favorire un'espressione quanto più possibile libera e spontanea muovendosi, giocando, esprimendo sé stesso attraverso il movimento in un ambiente diverso da quello che lo circonda quotidianamente, entrando così in contatto con sé stesso e con gli altri. Attraverso il gioco i bambini potranno sperimentare situazioni nuove e nuovi tipi di comportamento e inizieranno ad imparare le prime basi del nuoto. A seconda dei gruppi di livello si andrà successivamente ad introdurre o a consolidare le basi del nuoto attraverso giochi di acquaticità e tecniche degli stili fondamentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO PSICOMOTRICITA'

Questo laboratorio coinvolge le sezioni della scuola dell'infanzia di Abbiategrasso (che non aderiscono al progetto Tutti in Piscina) e le sezioni di Ozzero. Ha come obiettivo primario di creare delle condizioni esperienziali il più possibile vicino alla sua realtà, proponendo al bambino degli oggetti semplici, uno spazio adeguato, per giocare spontaneamente. Queste condizioni favoriscono lo sviluppo del movimento e della comunicazione non verbale, la scoperta e l'utilizzo delle proprie risorse personali e facilitano la crescita e l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO EDUCAZIONE PSICOMOTORIA E SPORT

Il progetto è dedicato a tutte le classi 1°, 2° e 3° della scuola primaria. Le attività svolte in palestra o nell'area ludica, permetteranno di soddisfare il bisogno dei bambini di vivere il corpo come strumento di apprendimento ed espressione tenendo considerazione il grado di maturazione psico-fisico individuale. Verranno proposte attività individuali o di gruppo in modo da diversificare le esperienze permettendo una maggior consapevolezza degli atti motori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO YOGA

Il progetto è proposto alle classi 1° e 2° del plesso A. Moro. Paradigma ludico basato su un



setting pedagogico adatto all'età dei bambini: giochi che riguardano la presa di coscienza dello spazio, osservazione dello schema corporeo, collaborazione ed elaborazione del vissuto. Setting di momenti di ritualità in modo da infondere sicurezza nei bambini diviso nei seguenti momenti: rito iniziale o saluto, esercizi (movimenti nello spazio, giochi di animazione, favole e racconti,...), rilassamento e saluto finale. Rielaborazione ed esternazione finale del vissuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO PALLAVOLIAMO

Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola primaria di Abbiategrosso e Ozzero. Le lezioni hanno come oggetto la presentazione delle tecniche sportive dei fondamentali del minivolley (propedeutici alla pratica della pallavolo). Metodiche di potenziamento organico muscolare, mobilità articolare, coordinazione psicomotoria, abilità e destrezza da svolgersi anche in circuito. Fondamentali individuali di squadra specifiche del minivolley/pallavolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO POTENZIAMENTO SPORTIVO

Molti ragazzi passano troppo tempo seduti sul divano o davanti a dispositivi elettronici, compromettendo la propria salute e la capacità di relazionarsi con gli altri. La causa di questo può essere la pigrizia, ma anche l'impossibilità da parte delle famiglie di accompagnarli a fare sport o di poter sostenere le spese di un'attività sportiva a pagamento. Da qui l'idea di proporre agli studenti della scuola secondaria un'attività sportiva extracurricolare facoltativa nella palestra scolastica. L'attività si svolge nella palestra del plesso Vivaldi ed è gestita da un docente interno. Nell'arco dell'anno vengono proposte attività dedicate alla pallavolo con lo studio dei fondamentali e l'allenamento per i tornei scolastici e attività per avvicinare gli alunni all'atletica leggera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO TORNEO DI PALLAVOLO



Il progetto è dedicato agli alunni di 3° media di entrambi i plessi. A conclusione di un percorso curricolare di introduzione e allenamento sulla pallavolo, nel mese di dicembre/gennaio, verrà proposto un torneo scolastico di pallavolo tra le diverse classi coinvolte. Nel mese di febbraio una selezione di alunni parteciperà ad un torneo organizzato con le altre scuole secondarie di Abbiategrasso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO SPORT PARALIMPICI

Verrà proposto un lavoro di ricerca e interviste sugli sport e gli atleti Paralimpici a tutti gli alunni delle 2° e 3° della scuola secondaria. Verranno proposte attività pratiche di base per apprendere i fondamentali degli sport proposti. In seguito si cercherà di organizzare incontri in presenza con atleti paralimpici e se possibile si organizzeranno prove pratiche. Nel mese di maggio agli alunni delle classi 2° verrà proposto di prendere parte alla Pararotarylimpiade, manifestazione ludico sportiva organizzata dal Rotary che prevede giochi e attività di sport integrato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO RESTIAMO INSIEME

Il progetto è proposto dall'associazione EDES e coinvolge tutte le classi della scuola primaria e secondaria. Specialisti del settore sportivo proporranno attività e giochi per favorire l'inclusione sociale attraverso lo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO TEATRO: SONO ALTRO SONO ALTROVE

Il progetto si propone di utilizzare il teatro e tutti i linguaggi ad esso connesso come strumento di conoscenza per approfondire ed imprimere nella memoria dell'alunno temi legati alle discipline previste nell'arco del primo ciclo di istruzione e per aiutarlo nella crescita individuale, imparando ad interagire con gli altri gestendo in modo corretto le proprie emozioni. Attraverso il teatro e la musica si vuole posizionare l'alunno al centro dell'esperienza educativa, rendendolo protagonista, attivo, in uno spazio diretto verso un concetto di scuola laboratoriale. Il



laboratorio è interamente gestito da docenti interni che hanno frequentato corsi di formazione di teatro nella relazione d'aiuto proposti dalla scuola. Attraverso un percorso ludico, fisico, sensoriale, musicale, artistico, dialettico, prende forma una storia che viene poi rielaborata per diventare un vero e proprio copione. A conclusione dell'attività a seconda delle fasce di età vengono fatte diverse proposte: Scuola dell'infanzia: Lezione a classi aperte tra gradi di scuola; Scuola primaria: Lezione a classi aperte tra gradi di scuola. Per le classi 5° spettacolo teatrale conclusivo; Scuola secondaria "Vivaldi": Lezione a classi aperte tra gradi di scuola classi 1°, spettacolo teatrale classi 2°, spettacolo teatrale classi 3°; Scuola secondaria "Carducci": Lezione a classi aperte tra gradi di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO ACCENDI L'ARTE, SPEGNI IL BULLISMO

Riflessioni sul tema del bullismo attraverso dei testi dati dall'insegnante, lavoro di gruppo, role playing e realizzazione di un testo scritto sulla base di materiale dato dal docente. Partendo dalla riflessione insieme all'insegnante, i ragazzi individueranno uno slogan rivolto alle vittime, uno rivolto ai bulli e uno rivolto agli spettatori. A conclusione del laboratorio si chiede ai ragazzi (anche come intera classe o per diversi gruppi) di creare un elaborato artistico – disegno, immagini, un fumetto, un dialogo, una scultura, un video... che esprima il loro punto di vista su bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO PEDAGOGIA SCOLASTICA

Il progetto riguarda tutte le classi dei plessi di Abbiategrasso e Ozzero, attraverso la collaborazione della pedagoga (dott.ssa Simona Curioni) oltre a garantire un supporto pedagogico ai docenti nello svolgimento dell'attività didattica-educativa, offre un supporto diretto alle famiglie degli alunni attraverso uno spazio di ascolto e dialogo per riflettere, condividere, comprendere i compiti degli adulti educanti nell'ambito del cammino di crescita dei loro figli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO SPORTELLO D'ASCOLTO

Progetto che coinvolge i due plessi della scuola secondaria che vedono la presenza della figura dello psicologo a scuola una volta a settimana a disposizione degli alunni, dei docenti e delle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO INTERGENERAZIONALE

Il progetto vede coinvolte alcune classi della scuola primaria di Abbiategrasso: 2B, 2C, 2D e 4A. Si intende promuovere l'integrazione fra le generazioni attraverso la conduzione di laboratori di



incontro e scambio, finalizzati alla trasmissione di ricordi, esperienze e racconti, sia dei soggetti anziani, attraverso le interviste dei bambini, sia dei bambini stessi, attraverso disegni, elaborati scritti, gioco delle carte, canti, balli e realizzazioni di manufatti. Verrà utilizzata la reminiscenza attiva come strumento efficace sia dal punto di vista terapeutico che didattico: agli anziani infatti è stato riconosciuto dai terapisti un miglioramento emotivo e clinico grazie ad un lavoro di questo tipo svolto negli anni precedenti; i bambini avranno la possibilità di costruire in prima persona un percorso didattico, saranno protagonisti attivi del sapere e potranno scegliere le modalità di espressione e rielaborazione più adatte a quanto proporranno agli anziani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO OLTRE I CONFINI...VEDERE ORIZZONTI

Il progetto vede coinvolta la classe 5° del plesso Falcone, Morvillo e prevede l'intervento di un esperto esterno che coinvolgerà gli alunni nella conoscenza del mondo attraverso le foto scattate nei suoi numerosi viaggi. La visione delle foto sarà finalizzata anche ad un laboratorio di scrittura creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO LA RIFORMA PROTESTANTE

Il progetto è dedicato agli alunni delle classi 2° della scuola secondaria. Grazie all'intervento di un esperto esterno i ragazzi saranno coinvolti in un viaggio nella storia della Riforma Protestante, attraverso la visione di filmati e immagini. Giochi interattivi coinvolgeranno i ragazzi sull'argomento proposto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO PRIMA ALFABETIZZAZIONE

Il progetto dedicato agli alunni NAI della secondaria è volto a sviluppare le competenze linguistiche di base necessarie per seguire la programmazione disciplinare, integrarsi all'interno del gruppo classe e comunicare nella quotidianità sia all'interno che all'esterno dell'istituto scolastico. Gli interventi, realizzati in orario scolastico, mireranno ad allenare la comprensione e



produzione scritta e orale in lingua italiana. Al fine di favorire l'apprendimento attivo e la piena partecipazione degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Successo scolastico

● PACCHETTO DEI SEGNI E DEI DISEGNI

(uno strumento di valutazione ideato dalla pedagoga Rosi Rioli) Questo progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, i bambini di cinque anni. Si tratta di un dettato grafico che sollecita nei bambini attenzione, concentrazione, capacità di problem and solving. In un piccolo gruppo e in una situazione di serenità, ai bambini viene dato un piccolo pacchetto realizzato con un foglio piegato in 16 parti. Ogni parte viene identificata e contata, 1,2,3,4... Questo strumento è volto a comprendere a che punto sono i bambini di cinque anni nell'acquisizione dei prerequisiti grafici, linguistici e di orientamento nello spazio foglio necessari all'apprendimento della letto-scrittura. Valuta inoltre la rappresentazione dello schema corporeo, la comprensione del concetto di sotto, sopra del plurale del singolare, della negazione tutti prerequisiti necessari all'apprendimento della scuola primaria. E' proposto come gioco, un gioco da fare seriamente come solo i bambini della prima infanzia sanno fare, viene fatto due volte dell'ultimo anno di scuola, a ottobre e a maggio. Le insegnanti osservano: l'impugnatura della biro, l'impegno nello svolgere il compito, la capacità di restare in ascolto delle consegne, la postura adottata dai bambini e arricchiscono l'osservazione con l'ascolto dei bambini in azione. I dati raccolti ad ottobre sono utili nel progettare le attività dell'anno al fine di far raggiungere ai bambini tutti i prerequisiti funzionali alla scuola primaria. A maggio i bimbi mettono a confronto i due elaborati e agiscono un'autovalutazione del percorso fatto e delle competenze raggiunte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Successo scolastico

● PROGETTO VIVA ORTO

Si tratta di un insegnamento multidisciplinare che, per esempio, si collega a materie come Scienze, Tecnologia, Educazione Civica. Stimola l'apprendimento attivo, sviluppa competenze sociali e trasversali, tramite la coprogettazione, il lavoro di gruppo, la responsabilità personale e la divisione dei compiti, insegna ad "aspettare" i tempi della natura, nell'era della velocità, insegna che la cura implica impegno costante e fatica e che è importante anche saper accettare un risultato a volte non soddisfacente di un lavoro nel quale si è messo molto impegno, inoltre recupera spazi scolastici con finalità sociali, incrementando l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune. L'Orto didattico prevede le seguenti azioni: attivazione di una rete nella fase di progettazione, realizzazione e mantenimento dell'orto (docenti di sostegno, docenti di materia); coltivazione dell'orto dove gli alunni coinvolti ne cureranno la lavorazione del terreno, concimazione, semina, annaffiatura, sarchiatura, raccolta; pulizia della superficie/area da coltivare dalle foglie in autunno e inverno. Nel progetto vengono coinvolti gli alunni BES della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Successo scolastico



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ALDO MORO - MIIC8E8003

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono visualizzabili al seguente link del nostro sito
<https://www.aldomoroabbiategrasso.it/index.php?id=6020>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono visualizzabili al seguente link del nostro sito
<https://www.aldomoroabbiategrasso.it/index.php?id=6020>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è costantemente impegnata in attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti, come anche in attività di continuità e orientamento specifiche per alunni/studenti con BES. Nella relazione educativa con alunni/e con bisogni educativi speciali, il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) è una prassi consolidata. Il Piano annuale inclusione è un documento riconosciuto e condiviso, così come il Gruppo di Lavoro Inclusione interno all'istituzione scolastica. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati sono condivisi all'interno del team/consiglio di classe. E' sempre previsto il coinvolgimento delle famiglie e delle figure specialistiche. Il monitoraggio degli obiettivi individualizzati avviene nella fase intermedia dell'anno (febbraio) e in quella finale (maggio/giugno). I criteri e le modalità di valutazione sono condivisi sia al livello collegiale che al livello di team/consiglio di classe. La scuola si assicura di sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti e di garantire ad ognuno il successo formativo. Le attività di recupero/potenziamento sono attuate sia individualmente che all'interno di gruppi di livello in tempi prevalentemente curricolari. Sono privilegiate le competizioni esterne e le certificazioni linguistiche.

Punti di debolezza:

Le attività di recupero/potenziamento sono attuate sia individualmente che all'interno di gruppi di livello in tempi prevalentemente curricolari, ma il monitoraggio di queste specifiche attività non può dirsi prassi consolidata all'interno della scuola. Le certificazioni linguistiche esterne riguardano attualmente solo la lingua inglese e le cl. 3 di scuola secondaria di I grado. Il numero di studenti con certificazione di disabilità che frequentano la scuola primaria è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Il punto di debolezza riferito a tali bisogni educativi speciali è la carenza di spazi adeguati presenti nella scuola.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) è parte integrante del PAI - Piano Annuale Inclusione della scuola, aggiornato annualmente e visionabile al seguente link del nostro sito <https://www.aldomoroabbiategrasso.it/index.php?id=2761>

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, figure specialistiche, famiglia e tutti i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto educativo e formativo dell'alunno/a con BES

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è costantemente coinvolta nella realizzazione del progetto educativo e di crescita.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione per gli alunni e le alunne con BES sono parte integrante del PAI - Piano Annuale Inclusione della scuola, aggiornato annualmente e visionabile al seguente link del nostro sito <https://www.aldomoroabbiategrasso.it/index.php?id=2761>



Aspetti generali

L'istituto ha individuato cinque funzioni strumentali per la realizzazione dell'offerta formativa:

1. AGGIORNAMENTO PTOF E DOCUMENTI STRATEGICI AD ESSO CORRELATI
2. VERIFICA E VALUTAZIONE PTOF AUTOVALUTAZIONE IC/RAV RENDICONTAZIONE SOCIALE
3. SUPPORTO BES (DVA/DSA)
4. SUPPORTO BES (ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-CULTURALE E ALUNNI CITTADINANZA NON ITALIANA)
5. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il funzionigramma d'istituto attualmente in vigore è visualizzabile al seguente link del sito della scuola <https://www.aldomoroabbiategrasso.it/index.php?id=5982>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il DS nello svolgimento delle proprie funzioni, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo e didattico delle varie sedi scolastiche	8
Funzione strumentale	visualizzabili al seguente link del nostro sito https://www.aldomoroabbiategrasso.it/index.php?id=5982	5
Team digitale	visualizzabili al seguente link del nostro sito https://www.aldomoroabbiategrasso.it/index.php?id=5982	5
Commissioni d'Istituto a supporto delle funzioni strumentali	visualizzabili al seguente link del nostro sito https://www.aldomoroabbiategrasso.it/index.php?id=5982	29
Coordinatori di classe	visualizzabili al seguente link del nostro sito https://www.aldomoroabbiategrasso.it/index.php?id=5982	35
Coordinatori di Interclasse e Intersezione	visualizzabili al seguente link del nostro sito https://www.aldomoroabbiategrasso.it/index.php?id=5982	7
Referenti d'Istituto	visualizzabili al seguente link del nostro sito https://www.aldomoroabbiategrasso.it/index.php?id=5982	29

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Le ore di potenziamento sono distribuite su tutti i docenti di scuola primaria. Le principali funzioni svolte sono quelle di insegnamento della lingua italiana come L2; coordinamento organizzativo; ore di supporto alla classe in compresenza con altro docente.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

5

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Ore di contemporaneità con altra disciplina;
corsi di approfondimento pomeridiani.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coadiuvare il Dirigente scolastico nello svolgimento delle sue funzioni. Cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA. Provvede alla esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali. Elabora progetti per la funzionalità dei servizi amministrativi. Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni.

Ufficio per la didattica

L'ufficio affronta e gestisce le procedure che riguardano la carriera scolastica degli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio gestisce le procedure riguardanti la carriera del personale scolastico docente e non docente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle online

Modulistica da sito scolastico